

IL MINISTRO

Clini: l'azienda rispetterà l'Aia

Scontro con Mantovano. Il parlamentare: sa solo polemizzare

Detta la linea del governo. Una linea nota, ma da confermare e irrobustire alla luce del vertice a palazzo Chigi di domani. Corrado Clini, ministro dell'Ambiente, è fiducioso: intravede soluzioni e scongiura in tutti i modi la chiusura dell'Ilva.

«Quello di giovedì non sarà un incontro interlocutorio. Contiamo di uscire con un provvedimento, lavoriamo a un decreto per l'applicazione dell'Aia», ha spiegato Clini. «Stiamo lavorando con Monti e i ministri ad una soluzione per l'applicazione dell'Aia, unica strada per il risanamento». Clini ha aggiunto che «le normative nazionali ed europee stabiliscono che per l'esercizio di questo tipo di impianti è necessaria l'Aia che è l'unico documento legale che



ne regola l'attività. Il problema, oggi, è creare le condizioni di agibilità per cui l'azienda possa rispettarla rigorosamente». «Io e il governo andiamo avanti per impedire che si crei situazione per cui non si rispetti la legge e per coniugare lavoro e salute». Di certo, il provve-

dimento del gip non agevola: «È un provvedimento che rende molto difficile l'attuazione dell'Aia». «Siamo di fronte ad una situazione paradossale: c'è un rischio di convergenza di interessi per cui fra l'iniziativa della magistratura e l'interesse dell'azienda a non investire, avremmo il risultato pratico di un'area inquinata pericolosa e la perdita di lavoro per migliaia di persone. Questa convergenza negativa va spezzata».

Per Clini, ieri, polemica a distanza con il parlamentare Pdl Alfredo Mantovano. L'ex sottosegretario ha attaccato il ministro: «La decisione del premier di prendere in mano la questione Ilva è un atto reso indispensabile dalla sostanziale assenza fino a questo momento del ministro dell'Ambiente», che «non trova di meglio che

polemizzare con l'autorità giudiziaria». «In questo momento le vicende giudiziarie e quelle relative al rilancio dell'Ilva, per quanto collegate, vanno affrontate in modo distinto». Dura la replica di Clini: «Suggerisco a Mantovano di leggere sulla Gazzetta Ufficiale l'Aia che ho rilasciato. Sono davvero imbarazzato per l'insistenza con cui l'onorevole continua a dichiarare su un tema che non conosce». Infine, ancora Mantovano: «Sono io veramente imbarazzato del modo con cui il ministro elude la questione centrale. La questione centrale non è quella dell'avvenuta pubblicazione dell'Aia, ma è quella di avviare una immediata interlocuzione con l'autorità giudiziaria per rendere le prescrizioni Aia compatibili con quelle date dalla magistratura».